

Achtzehntes
ABONNEMENT-CONCERT
im Saale des Gewandhauses

Donnerstag, den 20^{sten} Februar, 1823.

Erster Theil.

Symphonie, von Ferd. Ries. N^o 1.

Arie mit Chor, aus *Tancredi*, von Rossini, gesungen von
Dem. Siebert.

Coro. Più dolci, e placide
Spirano l'aure
In sì bel giorno;
Fra tanta gioja
Sembra, che s'animi
Tutto d'intorno;
Or che trionfano
Concordia, e amor.
Vezzosa vergine,
Il nostro giubilo
Con noi dividi,
E della patria
A' voti fervidi
Lieta sorridi;
Compi la speme
Del genitor.

Amenaide. Come dolce all' alma mia
Scende il suon de' vostri accenti
Come a vostri, a suoi contenti
Va esultando questo cor.

E tu, quando tornerai
Al tuo ben, mio dolce amor!

Coro. In tal dì respira omai,
Sì, godrai felicità.

Amen. Voglia il cielo, che brilli omai
Per me pur felicità!
Se il mio bene a me non viene,
Pace il cor sperar non sà.

Coro. In tal dì respira omai,
Sì, godrai felicità!

Concert für die Flöte, von Berbiguiet, zum ersten Mahle
vorgetragen von Herrn Grenser.

Recitativ und Duett aus *Adelasia und Aleramo*, von Sim.
Mayer, gesungen von Dem. Siebert und Hrn. Hering.

Aleramo. Io? Tu? Che intesi?
Barbaro, ed hai coraggio?
Ed io t'ascolto? E credi tu ch'io
possa
Amar la vita a segno,
D'abborrir men che morte il patto
indegno?

Ottone. Audace! Ebben! quei
lacci,

Che troncar tu ricusi,
La morte troncherà.

Aler. Fur questi ap-
punto
I giuramenti d'Adelasia, e i miei

Süss II 207a